

FACCIA A FACCIA

I sindaci No Tav con Burlando: «Un confronto serio e cordiale» E Ghiglia li definisce «traditori»

È stato un colloquio cordiale, «nel corso del quale sono state messe le basi per un «serio e approfondito confronto», quello che si è tenuto ieri tra un gruppo di sindaci Pd della Valsusa e il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando. La discussione si è concentrata sulle politiche infrastrutturali nel Nord Ovest e, in particolare, sulla Torino-Lione. Un progetto «senza senso», secondo il governatore ligure. «Quando abbiamo letto le recenti dichiarazioni del presidente Burlando sull'inutilità della Tav, abbiamo chiesto di incontrarlo», ha spiegato il sindaco di Avigliana, Carla Mattioli, che ha partecipato alla riunione con i sindaci di Caprie, Gian Andrea Torasso, Vaie, Lionello Gioberto, e Venaus, Nilo Durbiano. «Sentivamo l'esigenza di un confronto tra rappresentanti delle istituzioni, per giunta dello stesso partito, e in Burlando abbiamo trovato un interlocutore serio e pacato». Secondo il vicecoordinatore regionale del Pdl, Agostino Ghiglia, i sindaci No Tav sarebbero «traditori» degli interessi del Piemonte. «Sembra impossibile ma è successo: nel tentativo ultimo di sabotare politicamente la realizzazione della Torino-Lione i sindaci No Tav della Valsusa hanno tradito gli interessi della Valle e del Piemonte, piegandosi alle insensate, o forse interessate, ragioni del governatore ligure Burlando».